

Presentazione del Comune di Ravenna:

2 l'organizzazione e le competenze

L'organizzazione di un Ente pubblico in Italia è distinta in **Organizzazione Politica** e **Organizzazione Amministrativa** secondo quanto previsto dal D.Lgs governo 267/2000 e succ. modifiche e dal D.lgs Governo n.112/98 sul conferimento di funzioni e compiti dello stato a Regioni ed **Enti Locali**.

Il Comune di Ravenna è chiamato a svolgere una complessa serie di **attività amministrative**, di governo del territorio e di gestione dell'intero ente nel pieno rispetto della normativa vigente generando aspetti ambientali di carattere diretto e indiretto.

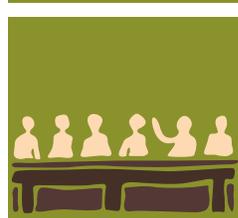
In base ai dettami della norma EMAS si intende con il termine "**attività**" *qualsiasi azione effettuata dall'organizzazione volta o funzionale alla realizzazione di un prodotto, all'erogazione di un servizio o comunque all'ottenimento di un risultato*; per una Pubblica Amministrazione le attività comprendono erogazione di servizi, programmazione e pianificazione territoriale, progettazione, gestione di strutture/ impianti, affidamento di appalti, attuazione di procedimenti amministrativi, emissione atti, ecc.

L'organizzazione del Comune di Ravenna risponde alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni e integrazioni (introdotte dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448, dal D.L. 31 marzo 2003, n. 50, dal D.L. 29 marzo 2004, n. 80, dal D.L. 31 marzo 2005, n. 44, dal D.L. 30 settembre 2005, n. 203, dal D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dal Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92) che stabilisce che *"Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*.

2.1 ORGANIZZAZIONE POLITICA

Sono Organi di governo del Comune: il **Consiglio Comunale**, la **Giunta Comunale** e il **Sindaco**.

TAB. 3 - Organi di governo del Comune

CONSIGLIO COMUNALE	<p>In base all'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Tale articolo ne fissa le competenze e gli atti fondamentali tra cui: approvazione dello statuto dell'ente, dei regolamenti, dei principali piani, programmi dell'ente e dei bilancio.</p> <p>Il suo funzionamento, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato da apposito Regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. I Consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. I comuni fissano con norme regolamentari le modalità per fornire ai Consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Il Consiglio partecipa anche alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori.</p>
	
SINDACO	<p>In base all'art.46 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membri del Consiglio Comunale. L'art 50 stabilisce che il Sindaco è il legale rappresentante dell'ente ed è dotato di specifiche competenze tra cui in particolare: rappresentare l'ente, convocare e presiedere Consiglio, sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercitare le funzioni attribuitagli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendere all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuire e definire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna. In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale.</p> <p>Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne dà comunicazione al Consiglio.</p>
	

GIUNTA

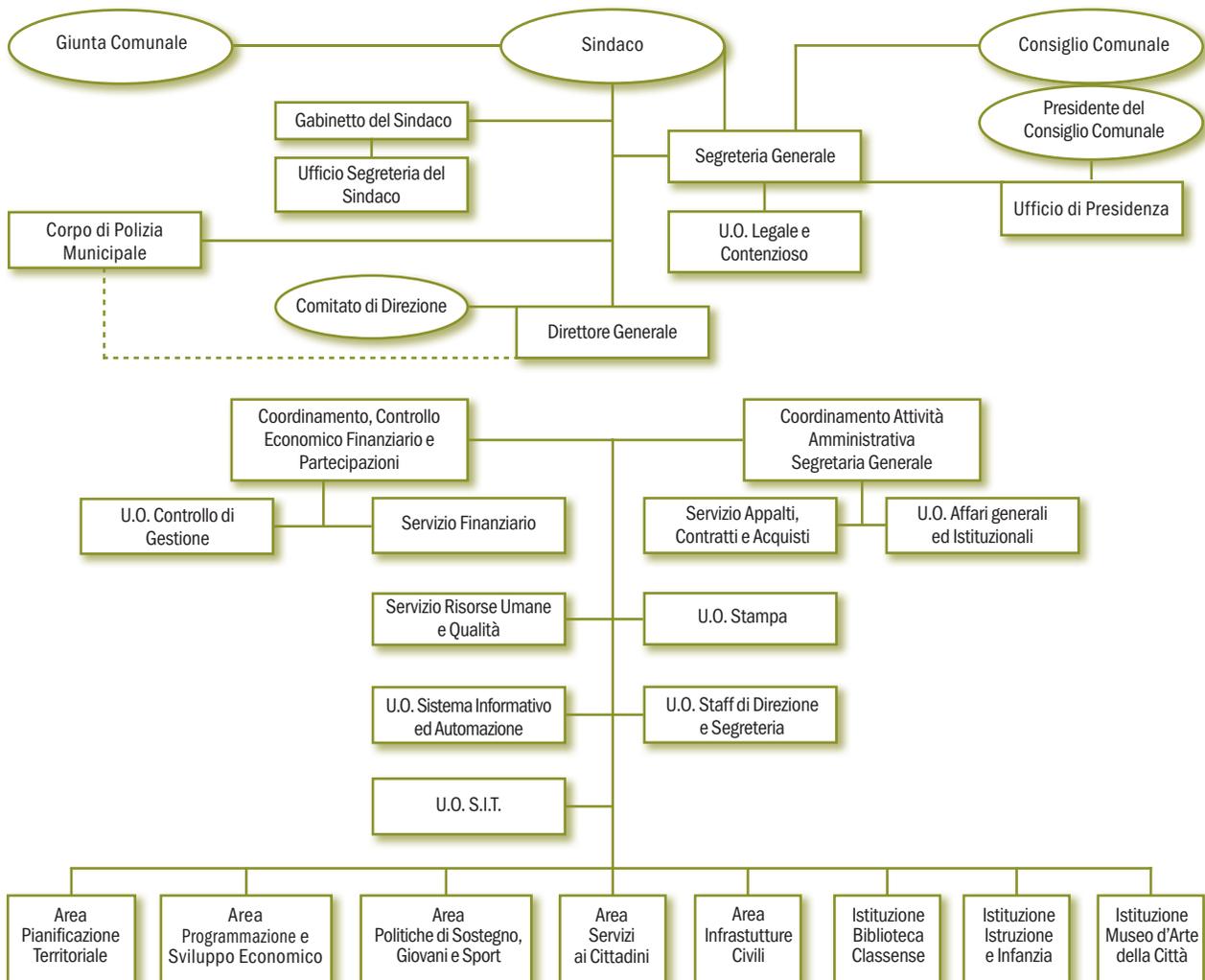


In base all'art. 47 la Giunta comunale è composta dal sindaco che la presiede e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto dell'ente entro i limiti stabiliti dalle disposizioni di legge.

La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali (art. 48). La Giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. È infine di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

2.2 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

FIG. 1 - Organigramma dell'Ente



TAB. 4 - Funzioni del Segretario Generale, del Direttore Generale e dei Dirigenti

SEGRETARIO GENERALE	<p>Come stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il Comune di Ravenna ha un Segretario Generale titolare dipendente dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.</p> <p>Tra le altre competenze del Segretario generale si possono ricordare: partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della Giunta e curarne la verbalizzazione, il rogito di tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente.</p>
DIRETTORE GENERALE	<p>In base all'art. 108 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il Sindaco del Comune di Ravenna ha nominato un Direttore Generale che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco e sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi nonché la proposta di piano esecutivo di gestione. A tali fini al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario del comune.</p>
DIRIGENTI	<p>Come enunciato dall'art. 107 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. spetta ai dirigenti e ai responsabili dei settori la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.</p> <p>Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno (non compresi tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale).</p> <p>Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;c) la stipulazione dei contratti;d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi;g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza. Infine i dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.

2.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ATTIVITÀ

Per l'ordinamento degli uffici e del personale degli enti locali, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, e le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni nonché quelle contenute nel D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Le Aree Funzionali

In data 26/05/2009 (P.G. n. 52695/251 del 26/05/2009) è stata approvata dalla Giunta Comunale la deliberazione che approva il nuovo modello organizzativo dell'Ente, con decorrenza 01.06.2009. Entro il 31/12/2009 si procederà alla definizione del nuovo Funzionigramma dell'Ente.

Si è ritenuto opportuno attivare una riduzione graduale delle Aree e l'evoluzione futura del modello organizzativo dell'Ente dovrà andare nella direzione di una ulteriore semplificazione della struttura.

Nello specifico le modifiche apportate al precedente modello organizzativo sono le seguenti:

- mantenimento delle Aree con funzioni di linea a seguito di una diversa aggregazione delle Aree stesse in Servizi, Unità Organizzative, Uffici e funzioni, secondo ambiti di intervento più omogenei.

La macro struttura è composta dalle seguenti Aree:

- Area Pianificazione Territoriale
- Area Programmazione e Sviluppo Economico
- Area Politiche di sostegno, giovani e sport
- Area Servizi ai Cittadini
- Area Infrastrutture Civili

- accorpamento, in staff al Direttore Generale, delle strutture organizzative che gestiscono risorse finanziarie, tecniche-informatiche ed umane a supporto del funzionamento complessivo della struttura comunale con l'obiettivo di favorire una uniformità di direzione e di gestione.

Ogni Area si suddivide in **Servizi** e **Unità Organizzative** che a loro volte si suddividono in **Uffici**.

Il Comune di Ravenna ha inoltre previsto alcune strutture di supporto al Sindaco: Capo di Gabinetto e Ufficio di Gabinetto.

Ogni Servizio è responsabile di numerose attività gestite direttamente, tra le quali spiccano per le ricadute ambientali, le seguenti in tabella 6.

TAB. 5 - Attività a contenuto ambientale gestite dai vari servizi

AREA	SERVIZIO	ATTIVITÀ
TUTTE LE AREE	Tutti i servizi	Attività amministrative.
		Redazione di contratti di forniture e servizi.
SINDACO	Servizio Sicurezza e PM	Rilascio autorizzazioni in materia di circolazione stradale, ambiente, commercio, edilizia.

AREA DIRETTORE GENERALE	Serv: Appalti, Contratti e Acquisti	Gestione delle pratiche relative alle dotazioni elettriche, acqua, gas e di utenze telefoniche e rapporti con i gestori interessati.
	U.O. Sist. Informat. Automaz.	Gestione dei processi informativi dell'Ente e dei contratti con le imprese fornitrici di servizi informatici. Gestione dello smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici prodotti dagli uffici comunali.
	U.O. SIT	Gestione, aggiornamento e sviluppo e integrazione del S.I.T. per il trattamento di tutte le informazioni di carattere anagrafico, economico, fisico, urbanistico su una base territoriale.
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Serv: Gest. Urban. Edil. Res. Pubbl.	Istruttoria di Piani Urbanistici Esecutivi (PUE), di Piani di Recupero (PdR) e Progetti Unitari (PU) di iniziativa Privata e rilascio permessi di costruire per opere di urbanizzazione e certificati di destinazione urbanistica.
	Serv. SUE	Attività istruttorie e gli adempimenti connessi alla gestione delle zone soggette a vincolo ambientale ex D.Lgs. 42/2004. Controllo preventivo e repressivo sulla attività edilizia.
	Servizio Progettaz. Urbanistica	Elaborazione degli strumenti di pianificazione generale di livello comunale (PRG, PSC, POC, RUE), dei documenti collegati e delle relative Varianti. Istruttoria di istanze di variante agli strumenti urbanistici generali e di piani attuativi e progetti relativi ad ambiti di particolare rilievo (Darsena, arenile, ecc.). Gestione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni, relativi a Programmi complessi e di riqualificazione urbana (PRU, PRUSST, PIAU, ecc.).
	Servizio Ambiente ed Energia	<p>Ufficio Educazione Ambientale ed Agenda 21 Locale Attività di educazione, comunicazione e divulgazione dei temi della sostenibilità ambientale: processo di Agenda 21 Locale Bilancio Ambientale e altri strumenti della sostenibilità. Ufficio del Resp. Del SGA e Segreteria Tecnica EMAS.</p> <p>Ufficio Verde Urbano</p> <ul style="list-style-type: none"> progettazione e direzione lavori di nuove aree verdi e manutenzione straordinaria delle esistenti; gestione del contratto di servizio per la manutenzione ordinaria del verde urbano, rilascio autorizzazioni per abbattimento alberature e gestione rapporti con R.E.R. per alberi monumentali e fitopatologie; pianificazione territoriale del verde pubblico (regolamento del verde), progettazione e gestione delle forniture dell'arredo e delle attrezzature ludiche dei parchi gestione contratto di servizio per la raccolta e smaltimento RSU e redazione di atti normativi: regolamento rifiuti, ordinanze, diffide e gestione raccolta e smaltimenti scarichi abusivi; gestione del contratto di servizio per la disinfezione. <p>Ufficio Tutela Ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> rilascio e/o rinnovo delle Autorizzazioni allo scarico di acque, ordinanze su comunicazione di ARPA su idoneità delle acque marine per la balneazione estiva e messa in commercio dei molluschi bivalvi vivi controllo in generale della qualità dell'aria, sia in area urbana che industriale, avvalendosi di ARPA. "Bollino Blu" per il controllo delle emissioni veicolari coordinamento il Gruppo di valutazione (GTV) previsto dal Regolamento Comunale per l'installazione degli impianti di telefonia mobile gestione e coordinamento della procedura di bonifica di siti contaminati pianificazione per il controllo dell'inquinamento acustico del territorio (zonizzazione). <p>Ufficio Politiche Energetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> elaborazione del Piano Energetico Ambientale Comunale e di Programmi Annuali di intervento per promuovere il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e la valorizzazione delle fonti rinnovabili erogazione dei contributi per la trasformazione e l'acquisto di veicoli a metano e GPL per le persone fisiche e giuridiche residenti del Comune di Ravenna.

AREA PROGRAMMAZ. E SVILUPPO ECONOMICO	Servizio svil. econ e SU per le attività produttive	Gestione dei progetti di sviluppo territoriale, economico ed occupazionale, promozione delle politiche di allargamento della base produttiva, di promozione e marketing territoriale, della gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Gestione del demanio marittimo e delle relative strutture ricettive, alberghiere ed extra alberghiere, dirette all'ospitalità.
	Servizio comm. artig. e pubbl. esercizi	Programmazione qualificata dello sviluppo e del consolidamento di comparti quali il commercio, l'artigianato e i pubblici esercizi.
AREA POLIT. SOSTEGNO, GIOVANI SPORT	Serv. Polit. di Sostegno e rapp. con Consorzio e Ausl	Gestione delle problematiche degli animali e di iniziative volte alla sensibilizzazione nei loro confronti.
AREA SERV. AI CITTADINI	U.O. Comunicaz e Relaz con il Pubblico	Raccolta informazioni, segnalazioni e proposte utili ad una migliore organizzazione dei servizi comunali, gestione sito web e intranet del comune.
AREAINFRASTRUTTURE CIVILI	Servizio Edilizia	Progettazione, amministrazione lavori, ristrutturazione, adeguamento norme di sicurezza, manutenzione straordinaria edilizia scolastica, vincolata, non vincolata e sportiva e gestione parco autoveicoli (acquisti, manutenzioni, carburante, controllo delle emissioni, bolli e assicurazioni).
		Rapporti con ENEL relativamente a quanto riguarda le forniture di energia elettrica e con l'A.U.S.L. per le verifiche agli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche.
		Progettazione degli impianti di riscaldamento, di condizionamento, idrico sanitari, antincendio e gas metano e collaudo tecnico delle opere. Redazione relazioni tecniche per l'ottenimento del CPI e il collaudo da parte dei tecnici ISPESL.
		Programmazione triennale e annuale dei lavori pubblici, realizzazione dei sistemi di qualità dei Lavori Pubblici conformemente al sistema di certificazione di qualità. Gestione del contratto di fornitura di servizi integrati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
	Servizio Strade	Gestione problematiche relative al ciclo idrico integrato delle acque, realizzazione di nuovi interventi e della manutenzione straordinaria di opere esistenti. Progettazione, Direzione Lavori e Collaudo di nuovi impianti e interventi di manutenzione di impianti semaforici e pubblica illuminazione. Autorizzazioni e parere per opere di urbanizzazioni private e interventi di arredo urbano.
Servizio Geol. e Protez. Civile	Studi, progetti e interventi a difesa della costa, attività di studio e monitoraggio del territorio, attuazione dell'Accordo finalizzato alla ricostruzione e previsione del fenomeno della subsidenza lungo la costa, rilascio di autorizzazioni relative al vincolo idro-geologico, lavoro di prevenzione delle varie emergenze (alluvioni, rischio chimico industriali ecc.).	
Servizio Pianificaz. Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • analisi, sviluppo e di pianificazione della mobilità (Piani del Traffico e della Mobilità) • trasporto collettivo (trasporto pubblico di linea e trasporto scolastico) • analisi tecnica dei sistemi circolatori (statistiche, indagini, simulazioni e monitoraggio sul traffico) • mobilità sostenibile (Mobility Manager). 	

Complessivamente il personale dipendente è di **1300 persone** dislocate principalmente nelle seguenti grandi strutture. Alcuni uffici sono dislocati in sedi minori (vedi www.comune.ravenna.it/ mappa degli uffici).

TAB. 6 - Dislocazione dei servizi comunali

EDIFICI	SERVIZI/ASSESSORATI
Palazzo Comunale in Piazza del Popolo, 1	Sindaco; Gabinetto e Ufficio di Gabinetto, Presidenza del Consiglio, Gruppi Consiliari, Segretario Generale, Area Direttore Generale: Coordinamento e Controllo Economico e Finanziario e partecipazioni, Coordinamento Attività Amministrativa, <i>Assessorato Artigianato, Agricoltura, Piccola e Media Impresa, Industria, Cooperazione, Grandi Infrastrutture, Relazioni Istituzionali, Organizzazione dei Servizi e Personale e Affari Istituzionali, Semplificazione Amministrativa.</i>
Palazzo di via Ponte Marino, 2	Area 2 - Servizio Turismo e Attività Culturali: Ufficio UNESCO, attività culturali, UO Promozione culturale; <i>Assessorato alla Cultura, Bilancio, Patrimonio, Relazioni con Enti e Organismi Partecipa.</i>
Palazzo di via Mura di Porta Serrata	Area 2 - Servizio Commercio, Artigianato e Pubblici Esercizi, Area 1 - Servizio Progettazione Urbanistica, Area Direttore Gen. - U.O. Sistema Informativo Territoriale.
Palazzo di Piazzale Farini 21	Area 1; <i>Assessorato Ambiente, Caccia, Pesca, Parco del Delta, Polizia Municipale e Sicurezza, Assessorato Urbanistica, Edilizia, Subsidenza, Protezione Civile, Traffico, Mobilità e Piste Ciclabili - Area1 Pianificazione Territoriale.</i>
Palazzi di via Berlinguer, 58/68	Area 5, Area 4 (Anagrafe); <i>Assessorato Turismo, Commercio, Programmazione economica, Lavori Pubblici e Subsidenza.</i>
Palazzo di via Raoul Gardini, 20	Area 4; <i>Assessorato Pari Opportunità, Volontariato, Diritti dei Cittadini, Servizi Demografici, Assessorato Decentramento.</i>
Palazzo di via Camillo Morigia, 8/A (locali in affitto)	Area 3 - U.O. Controllo di gestione; <i>Assessorato: Sport e Tempo libero - Pianificazione Socio-Sanitaria - Politiche giovanili, Pari Opportunità, Volontariato, Cooperazione Decentrata - Informagiovani - SAP - Politiche per l'Università e Formazione Superiore - Politiche di sostegno e rapporti con Consorzio e A.USL - Disabili, Assessorato Servizi Sociali, Sanità e Sport.</i>
Palazzo di via Baccarini, 3	Istituzione Biblioteca Classense.
Palazzo via di Roma, 13	Istituzione Museo d'Arte della Città - MAR.
Palazzo di via Massimo d'Azeglio, 2	Istituzione Istruzione e Infanzia; <i>Assessorato Under 13, Infanzia, Scuola dell'Obbligo, Istruzione Superiore, Formazione Professionale, Ravenna nel mondo, Assessorato Casa, Emergenza Abitativa, Politiche Giovanili, Immigrazione, Ravenna Digitale, Diritti degli animali.</i>
Palazzo via da Polenta, 4 (locali in affitto)	Emeroteca, MultimEDIATECA, Area 4 - U.O. Comunicazione e relazioni con il pubblico.
Palazzo di via C. Ricci, 26	Biblioteca Oriani.
Uffici di via S. Agata	Area 2 - Servizio Sviluppo Economico e per le Imprese.
Uffici di via Salara	Area 2 - Servizio Turismo e Attività Culturali - Ufficio turismo.
Caserma Piazza Mameli	Corpo di Polizia Municipale.
10 sedi circoscrizionali	Circ I, Circ II, Circ III, Circ. Piangipane, Circ. S. Alberto, Circ. Mezzano, Circ Del Mare, Circ. Roncalceci, Circ. S. Pietro in Vincoli, Circ. Castiglione.
Palazzo di via di Roma 33	Istituto pareggiato Verdi.

Le Istituzioni

Tra le forme di gestione dei servizi pubblici locali il Dlgs. 267/2000 prevede il ricorso alle **Istituzioni**, “*organismi strumentali dell’ente locale per l’esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale*”.

Organi dell’azienda e dell’istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. Le modalità di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo statuto dell’ente locale.

Il Comune di Ravenna ha scelto di dotarsi di tre Istituzioni culturali.

TAB. 7 - Istituzioni culturali

ISTITUZIONE ISTRUZIONE E INFANZIA	Dall’agosto 2006 è operativa l’ Istituzione Istruzione e Infanzia . Il nuovo organismo è parte del Comune e ne rappresenta un’articolazione finalizzata allo svolgimento delle funzioni di promozione e gestione dei servizi educativi e scolastici, prima svolte dall’Area Servizi per l’Infanzia e Istruzione. <i>“L’amministrazione comunale ha ritenuto che l’Istituzione rappresenti la forma di gestione più idonea alla valorizzazione e all’ulteriore qualificazione dei servizi educativi e scolastici, in quanto consente di delineare una maggiore flessibilità organizzativa e gestionale pur mantenendo in capo al Comune il ruolo di indirizzo e controllo in relazione alle finalità della stessa Amministrazione comunale, alle esigenze della collettività e in rapporto alle risorse disponibili”</i> .
ISTITUZIONE MAR: MUSEO D’ARTE DELLA CITTÀ	L’istituzione esprime le proprie specifiche potenzialità di tutela, conservazione e valorizzazione nei confronti del patrimonio artistico che custodisce e di progettazione di una qualificata attività espositiva temporanea, assumendo così a pieno titolo la denominazione di Museo d’Arte della Città. Il patrimonio artistico permanentemente esposto è attualmente articolato in tre Collezioni: antica, moderna e contemporanea. La Pinacoteca svolge anche attività didattica per le scuole, realizzando annualmente un programma di visite guidate condotte secondo itinerari tematici, tesi alla lettura delle opere d’arte nei loro aspetti formali, storici ed iconografici. Pubblica inoltre quaderni didattici destinati alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico di competenza museale. Presso il Museo d’Arte della Città è presente il Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico.
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE	La biblioteca Classense è un’Istituzione che vuole fornire un servizio bibliotecario pubblico, in piena adesione ai principi espressi dal Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche, garantendo a tutti il diritto di accesso alla cultura e all’informazione e promuove lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme.

Documentazione Istituzionale del Comune di Ravenna

Sul sito del Comune di Ravenna sono consultabili i principali documenti di Bilancio e Pianificazione dell’ente, i Regolamenti vigenti, le ordinanze, le convenzioni e accordi in essere, i procedimenti amministrativi relativi a tutte le attività dell’ente (<http://www.comune.ravenna.it/index.php>).

Il Comune di Ravenna ha avviato un progetto denominato PEOPLE per la raccolta e la codifica di tutti i procedimenti amministrativi in un’unica struttura informatica di facile accesso capace di fornire tutte le indicazioni necessarie al cittadino, il progetto è ancora in corso, ma sono consultabili sul sito i procedimenti già codificati.

2.4 ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELL'ENTE: SOGGETTI DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda le attività che istituzionalmente competono al Comune si riporta nel riquadro sottostante un elenco sintetico e sommario delle maggiori attività e loro tipologia di gestione:

TAB. 8 - Attività a gestione diretta e indiretta

ATTIVITÀ	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE DI TERZI
Pianificazione e controllo del territorio	X	Enti sovraordinati
Gestione del Servizio Idrico Integrato	X	ATO - gestore Hera
Gestione dei rifiuti		ATO - gestore Hera
Gestione delle aree verdi	X	Società Azimut
Gestione del cimitero	X	Società Azimut
Gestione del trasporto pubblico		ATM (attraverso Consorzio METE)
Gestione dei mezzi di proprietà	X	Manutenzioni - Ditta terza
Gestione della Pubblica illuminazione	X	Hera luce
Fornitura energia elettrica (verde) per il Comune di Ravenna		Enel
Emergenze ambientali	X	Enti Sovraordinati
Polizia Municipale	X	
Gestione impianti sportivi	X	Associazioni sportive
Gestione delle manutenzioni degli edifici	X	Global Point
Gestione contratto calore per riscaldamento e raffrescamento		Hera (terzo responsabile) - Eris

2.5 ATTIVITÀ DI TERZI E SVOLTE IN PARTECIPAZIONE O COOPERAZIONE CON ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Ravenna svolge molte tipologie di attività indirettamente: alcune attività di gestione e promozione del territorio sono disciplinate tramite convenzioni, accordi di programma e partecipazioni ad altri soggetti giuridici, sia su base volontaria che in applicazione di precise disposizioni legislative (es. legge Galli per il Servizio Idrico Integrato). I servizi gestiti da terzi aventi impatti sul territorio comunale che ricadono sotto la responsabilità dell'ente, e attraverso i vari settori dell'ente, sono controllati in maniera puntuale.

Ravenna Holding

Facendo riferimento alle modifiche apportate all'art. 113 del Dlgs 267/2000 dall'art. 35 della Legge Finanziaria del 2001, n. 448 e concernente la riforma in tema di gestione dei servizi pubblici locali, il Comune di Ravenna il 1 settembre 2005 ha costituito per lo svolgimento di alcuni servizi la società Ravenna Holding S.p.A la cui durata è fissata al 31.12.2040. La società, il cui capitale sociale è di Euro 349.572.182,00, è interamente controllata dal Comune di Ravenna, ed in base agli indirizzi espressi dal

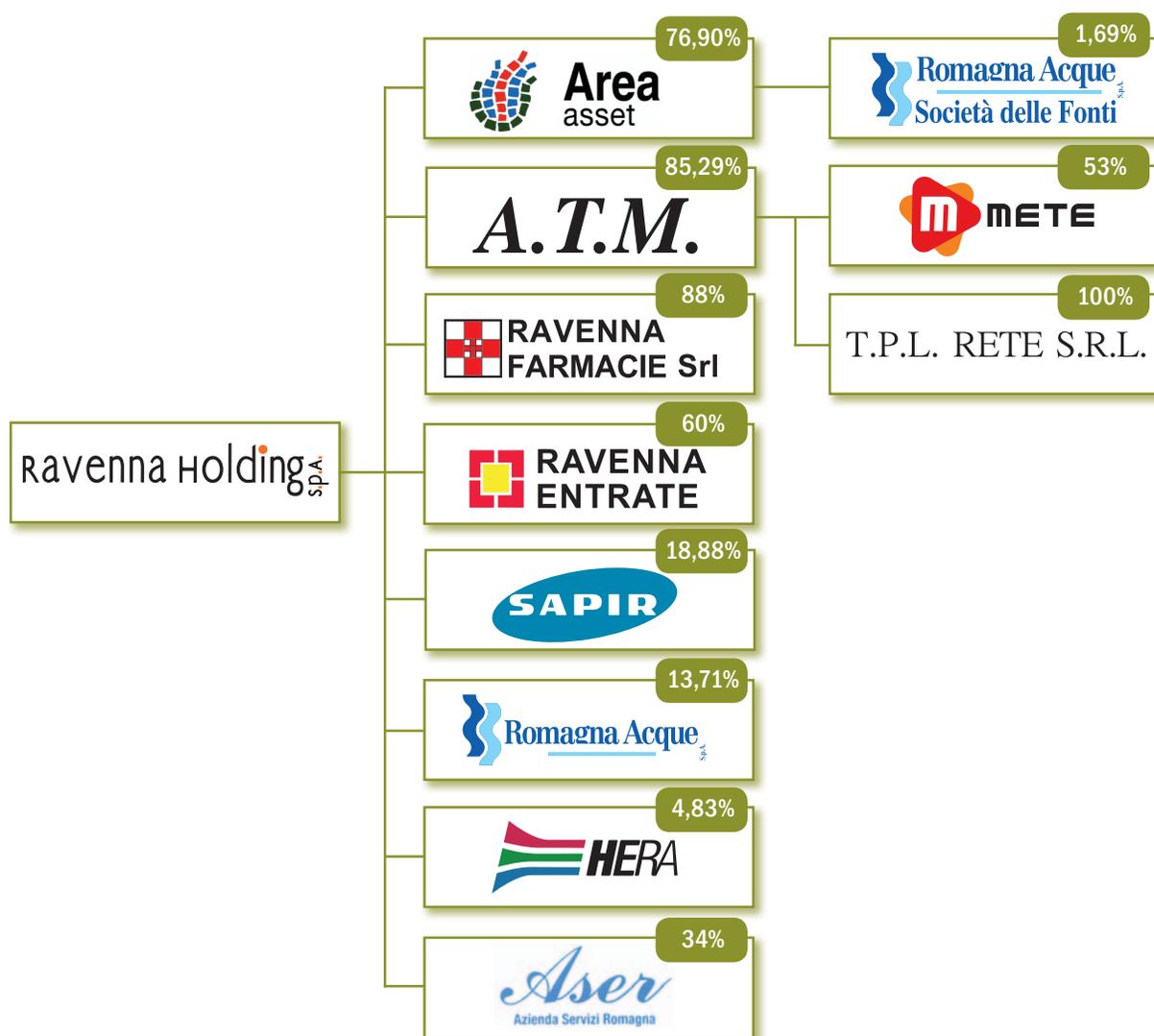
Consiglio Comunale ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario.

La Società è strumento del Comune di Ravenna anche per quanto concerne la gestione delle relative partecipazioni nelle società in house providing.

Attraverso la Società Holding, il Comune di Ravenna intende:

- gestire in modo unitario le risorse economico - finanziarie delle società del gruppo
- fornire servizi pubblici locali ad elevato standard qualitativo e a prezzi equi, garantendo nel contempo una significativa capacità di investimento nelle reti e nelle infrastrutture.

FIG. 2 - Partecipazioni di Ravenna Holding



Ravenna Holding S.p.A. detiene le principali partecipazioni delle società operative dell'amministrazione comunale, spiegate nella tabella 10.

TAB. 9 - Società operative sul territorio comunale

SERVIZIO	SOCIETÀ OPERATIVE SUL TERRITORIO COMUNALE
<p>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI</p>	<p>Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Ravenna</p> <p>Forma giuridica Convenzione tra enti locali (ex art. 30 TUEL) Denominazione Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ravenna Sede legale Piazza Caduti per la Libertà 2/4 - 48100 RAVENNA C.F. - P.IVA 92048470394 Sito internet http://www.racine.ra.it/agenziaambito Sede operativa Via Caduti per la Libertà 2/4 - 48100 RAVENNA Tel. 0544.215026 Fax 0544.211728 e-mail: agenziaambito@mail.provincia.ra.it Durata fino al 16 giugno 2030</p> <p>Le Agenzie d'Ambito per i servizi pubblici della regione Emilia-Romagna sono state istituite con la Legge Regionale. n. 25 del 6 settembre 1999 "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani", e successive modifiche ed integrazioni (L.R.27/2001, L.R.1/2003, L.R. 7/2004, L.R.10/2008)in applicazione ed attuazione della L. 36/1994 (Legge Galli) e del D.lgs. n. 22/1997 (Decreto Ronchi) con l'obiettivo di disciplinare in modo organico il governo e la gestione dei servizi.</p> <div data-bbox="440 913 1027 1288" style="text-align: center;"> </div> <p>Con l'approvazione e la sottoscrizione di apposita convenzione costitutiva dell'Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Ravenna (cfr delibera CC Ravenna 28067/2000) gli Enti partecipanti costituiscono, ai sensi degli articoli 3 e seguenti della legge regionale n. 25/99, un'Agenzia di ambito per i servizi pubblici denominata "Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ravenna", avente personalità giuridica di diritto pubblico, deputata all'attuazione delle finalità di cui all'art. 1 ed in particolare con lo scopo di pianificare, organizzare, vigilare e controllare la gestione dei servizi affidati.</p> <p>La quota di rappresentanza del Comune di Ravenna all'interno dell'Agenzia d'Ambito è del 31,8%. Tale Agenzia d'Ambito esercita fin dalla sua costituzione le funzioni spettanti al Comune relativamente all'organizzazione e all'espletamento della Gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e della Gestione del Servizio Idrico Integrato.</p> <p>L'Agenzia d'Ambito nell'espletamento delle procedure di affidamento servizi ad essa deputate ha successivamente sottoscritto le seguenti Convenzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI RAVENNA - ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA N. 5 DEL 16/12/2005. Modificata con atto n. 5 del 16/04/2008. 2) CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI RAVENNA - ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA N. 2 DEL 15/4/2005. <p>In cui si fa riferimento al processo di ricognizione delle gestioni esistenti e si individuano le gestioni esistenti che, in quanto rispondenti a prefissati parametri indicatori di efficienza, efficacia ed economicità, sono meritevoli di salvaguardia e pertanto di mantenimento per i periodi transitori previsti dalla legge (10 anni). Tali convenzioni vengono pertanto entrambe stipulate tra l'Agenzia d'ambito stessa e HERA spa che gestisce il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e il Servizio Idrico Integrato in tutto l'A.T.O., e in particolare per il Comune di Ravenna. Tale gestione avviene attraverso una sua società operativa territoriali (SOT) da essa interamente controllata e costituita ai sensi dell'art. 18 bis comma 5 della L.R. 25/99. Tale SOT è denominata e HERA RAVENNA srl Unipersonale di Ravenna (Società operativa per l'area territoriale Ravenna-Lugo).</p> <p>Con la sottoscrizione delle due convenzioni HERA spa diventa il gestore individuato che accetta di effettuare la gestione in esclusiva del servizio di gestione dei rifiuti urbani e del Servizio idrico integrato così come stabilito dalle norme vigenti e dalla convenzione stessa. Il Comune di Ravenna unitamente agli altri comuni dell'ATO risulta inoltre possedere una piccola quota azionaria nel Gruppo HERA (4,83%).</p> <p>Tutta la documentazione relativa all'Agenzia d'ambito di Ravenna n. 7 si rimanda al sito di A.T.O. www.racine.ra.it/agenziaambito</p>

	<p>Osservatorio regionale servizi idrici e gestione rifiuti urbani <i>Art. 22 della legge regionale 6 settembre 1999, n. 25 come modificata dalla legge regionale 28 gennaio 2003, n. 1 e dalla legge regionale 14 aprile 2004, n. 7.</i></p> <p>L'Osservatorio regionale sui servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani, istituito nell'ambito della L.R n. 25/99 che ha delimitato gli Ambiti Territoriali Ottimali e ha disciplinato le forme di cooperazione degli Enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, è una struttura che ha lo scopo di assicurare alle istituzioni interessate, alle associazioni degli utenti e dei consumatori adeguate informazioni sui servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani e sul loro funzionamento.</p>
GESTIONE VERDE PUBBLICO E SERVIZI IGIENICI	<p>AZIMUT Spa Con delibera del C.C. di Ravenna n. 70473 del 24/07/2008 si registra la scissione del ramo di azienda di AREA Asset afferente la gestione dei: dei servizi cimiteriali, di cremazione delle salme, delle camere mortuarie, di manutenzione verde pubblico, dei servizi di igiene ambientale attraverso attività antiparassitarie, fitoiatriche, disinfestazione e disinfezione, gestione di toelette pubbliche, di servizi manutentivi nella società AZIMUT spa. In tale delibera viene confermato che la gestione dei servizi indicati proseguono senza soluzione di continuità, nella Società AZIMUT spa approvando alcune modifiche alla sola regolazione operativa "Contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Ravenna". L'operazione viene motivata dall'esigenza di una gestione unitaria di tali servizi nella provincia di Ravenna da alcuni comuni contermini.</p> <p>AREA ASSET mantiene le attività riconducibili alla proprietà di reti, impianti e dotazioni patrimoniali afferenti i servizi pubblici locali a rilevanza economica. Con successivi atti verranno determinati le quote partecipative in seno alla Holding.</p>
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)	<p>ATM Dal 1 gennaio 2001, ATM da consorzio si è trasformato in SPA a norma dell'art.115 e seg. Dlgs 2/67/2000 assumendo l'attuale denominazione. Il Comune di Ravenna detiene all'interno di tale società l'85,29% di azioni. In base alla legislazione nazionale e regionale tutte le proprietà e immobili costituenti "rete" sono stati conferiti attraverso uno scorporo in una società TPL Rete Srl, totalmente controllata a partire dal 15/12/2003. Successivamente le imprese concessionarie del TPL operanti nella Provincia di Ravenna hanno costituito un consorzio: METE spa (6 novembre 2001) attraverso gara bandita dall'Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico nella provincia di Ravenna. Tale consorzio garantendo l'autonomia di base dei singoli aderenti nasce con l'obiettivo di realizzare intese e sinergie gestionali per il miglioramento qualitativo ed il risparmio economico nella attività dei soci.</p> <p>Mete con contratti di servizio ha poi affidato alle imprese socie l'esercizio delle linee: ATM e si occupa di trasporto urbano, collegamenti extraurbani per il litorale e forese, servizio di traghetto sul canale Candiano, gestione parcheggi a pagamento.</p>
DIGA DI RIDRACOLI E ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA	<p>ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI SPA Società per azioni a capitale pubblico che gestisce la Diga di Ridracoli e l'Acquedotto della Romagna, fornisce acqua purissima, alle Aziende partecipate dei Comuni consorziati. Il Comune di Ravenna partecipa a tale società con una quota del 13,7%.</p> <p>La strategia di Romagna Acque - Società delle Fonti, è quella di perseguire l'obiettivo comune di un governo unico in Romagna per la gestione delle fonti al fine di migliorare ulteriormente sia la qualità del servizio sia la qualità del prodotto erogato al cittadino, poiché l'acqua è bene irrinunciabile, risorsa primaria per la vita che come tale va gestita.</p>
FARMACIE	<p>RAVENNA FARMACIE SRL Con una partecipazione pari all'88% del comune di Ravenna, gestisce direttamente 9 farmacie comunali in un'ottica di diffusione capillare del servizio farmaceutico e di attenzione ai bisogni della collettività.</p>
TERMINAL OPERATOR	<p>SAPIR SPA La Società fondata nel 1957 con il compito di progettare, costruire e sviluppare il porto è oggi a Ravenna il più grande Terminal Operator, gestendo un'area di 500.000 mq e dispone di 1,600 ml. di banchine con un fondale di 10,50 metri, ottimamente collegate alla rete ferroviaria e attrezzate con 13 gru con portate da 16 a 280 tonnellate. Il Comune di Ravenna vi partecipa con una quota pari al 18,88%.</p>

SERVIZIO ONORANZE FUNEBRI	ASER SRL Si occupa esclusivamente del servizio di onoranze funebri. La costituzione della società è diventata obbligatoria, in quanto la legislazione regionale impone la separazione proprietaria delle società che in precedenza gestivano contestualmente onoranze e servizi cimiteriali. Il Comune di Ravenna vi partecipa con una quota pari al 34%.
SERVIZIO RISCOSSIONE E GESTIONE ENTRATE	RAVENNA ENTRATE Con atto del 29-11-2004, il Comune di Ravenna e la Soc. So.Ri.T. Ravenna S.p.A. hanno costituito, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la società mista denominata Ravenna Entrate S.p.A. Si occupa, per il Comune di Ravenna, dei servizi di riscossione e gestione delle entrate tributarie, patrimoniali e delle sanzioni amministrative elevate dal Corpo di Polizia Municipale. La società è stata costituita dal Comune di Ravenna e ha come socio privato, scelto con bando ad evidenza pubblica, So.Ri.T. Società Riscossioni Italia S.p.A. Il Comune di Ravenna vi partecipa con una quota pari al 60%.

Il Comune di Ravenna partecipa anche a Consorzi per lo svolgimento di determinate attività:

TAB. 10 - Elenco Consorzi e attività svolte

CONSORZI	ATTIVITÀ SVOLTA
CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO	Il Parco è stato istituito nel 1988 con apposita legge regionale. Dal 1996 il Parco è gestito dal "Consorzio per la gestione del Parco regionale Delta del Po" con sede a Comacchio (Ferrara) che dispone di uno statuto specifico che ne regola le attività istituzionali. Gli Enti consorziati sono le Province di Ferrara e Ravenna e dai nove Comuni che hanno aree o sono collocati all'interno del Parco (Comacchio, Argenta, Ostellato, Goro, Mesola, Codigoro, Ravenna, Alfonsine, Cervia). La funzione del "Consorzio", attraverso i suoi organi, è quella di coordinare e di essere elemento di coesione per la promozione del territorio. Per il Comune di Ravenna il parametro territoriale e del contributo annuo consortile è valutato nella misura del 18%.
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI	Nel dicembre '96 nasce il Consorzio tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi ed AUSL, con la finalità di realizzare un'efficace integrazione tra diversi campi di intervento (sociale e sanitario) e tra diversi soggetti responsabili, con durata prevista in 12 anni rinnovabili. Il Comune di Ravenna è titolare della quota del 52%. Le quote sono state decise sulla base della dimensione e della tipologia delle competenze che ciascun ente esercita attraverso il Consorzio. Per quanto attiene alle competenze, Ravenna delega al Consorzio tutti gli interventi all'handicap, all'assistenza anziani, ai minori e all'assistenza economica agli adulti. Il Piano di Zona è lo strumento fondamentale attraverso cui i Comuni, in collaborazione con tutti i soggetti attivi nel territorio, possono disegnare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nella Zona Sociale di competenza, coincidente con il Distretto Sanitario.
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO	Al Consorzio compete la progettazione, la costruzione e la gestione del sistema del CER; è affidata invece ai Consorzi associati la distribuzione irrigua della risorsa nel territorio (Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale per il comune di Ravenna), secondo le dotazioni idriche ad esse assegnate. Rientrano ancora tra i compiti istituzionali del Consorzio le attività di studio, di ricerca e di assistenza tecnica per l'impiego ottimale della risorsa idrica in un quadro di sviluppo sostenibile. Il Comune di Ravenna, essendo ente assegnatari di una dotazione idrica nell'ambito delle risorse di cui il Consorzio stesso dispone, fa parte di tale Consorzio fin dalla sua costituzione che risale al 28 settembre 1939 ai sensi dell'art. 59 del RD 13 febbraio 1933 n. 215.
CENTRO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Il Centro Provinciale per la Formazione Professionale è una società consortile a proprietà esclusivamente pubblica nato dalla trasformazione del Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale, a sua volta costituito dai vecchi centri pubblici dei comprensori di Faenza, Ravenna e Lugo. Svolge attività e servizi di formazione, di orientamento, di ricerca e di informazione rivolti ai cittadini, alle organizzazioni sociali, economiche ed imprenditoriali e agli enti del territorio. La base associativa comprende tutti i Comuni della provincia di Ravenna.

Il Comune di Ravenna ha inoltre attivato numerosi Accordi, Convenzioni e Protocolli di Intesa di carattere ambientale come più dettagliatamente descritto nel documento Relazione Previsionale Programmatica 2009-2011 del Comune di Ravenna (www.comune.ra.it).

